

Stasera primo evento a ingresso gratuito alle 21,30 con il concerto del gruppo Almoraima

# Anche Lecce ha il suo Cineporto

*Stamattina l'inaugurazione della struttura, la seconda nella nostra regione dopo quella di Bari, realizzata all'interno delle manifatture Knos in via Vecchia Frigole*

"Visionari ma concreti". Per dirla con le parole di **Oscar Iarussi** presidente di Apulia Film Commission. Poco più di 500.000 euro e il frutto di una reale sinergia tra istituzioni e dopo Bari, anche Lecce ha il suo Cineporto. Taglio del nastro stamane al numero 34 di via Vecchia Frigole ingresso delle rinnovate Manifatture Knos, l'ex scuola di formazione per operai metalmeccanici, di proprietà della Provincia di Lecce. Uno spazio che ha sottolineato il sindaco **Paolo Perrone** si appresta a vivere una terza vita. "Tanti giovani in questo capannone hanno cercato di raggiungere un orizzonte professionale, molti lo hanno trovato. Ancora oggi con le manifatture Knos questo spazio diventa centro di idee e di produzione culturale". Con il suo Cineporto, Lecce - che si appresta a conferire nei prossimi giorni la cittadinanza onoraria al regista **Ferzan Ozpetek** - ribadisce la vocazione per il cinema che non è solo strumento di promozione territoriale ma anche volano di sviluppo per il territorio. "Qui le produzioni cinematografiche troveranno una struttura ad hoc per le loro esigenze e i nostri talenti - ha ribadito il presidente **Nichi Vendola** - potranno lavorare per le produzioni internazionali che sceglieranno il Salento".

Il cinema racconta le storie ma anche i luoghi - ha commentato il Presidente della Provincia di Lecce **Antonio Gabellone** e non potrà che consolidare un processo che nel Salento è partito un po' di tempo fa. "Una vocazione antica - ha ribadito Oscar Iarussi - ricordata lo scorso anno l'omaggio a Venezia reso ad **Adriano Barbano** con la proiezione di *Tramontana* una pellicola che già suggeriva la potenza di questa terra. Una vocazione che è nel genius loci del Salento, in sostanza. Il rimando è all'intervento del Presidente **Nichi Vendola** che ha voluto ricordare **Carmelo Bene, Vittorio Bodini, Pino Zimba** ribadendo la necessità di costruire un luogo che abbia la forza di connettersi al nostro passato; il salento è una complessa macchina di idee e il cineporto Knos e il Cineporto in un'epoca in cui non si investe in civilizzazione sono la dimostrazione che è possibile creare un sistema economico che ha in sé l'idea di bellezza di arte e di produttività. La stessa definizione di Manifatture è un richiamo alla manualità e quello che è stato fatto per Knos e il cineporto deve essere il paradigma da applicare in tutti gli altri settori".

Una scritta blu - semplicemente cineporto - e un grande

tunnel bianco che sembra essere uscito dall'ambientazione di un film di **Kubrick**, un'area di 500 mq all'interno dei 4000 mq delle Manifatture Knos, riqualificate grazie al progetto dell'associazione capofila Culturale Sud Est, che ospita numerosi progetti interdisciplinari.

Abbandonata per anni le Manifatture Knos sono oggi un cantiere culturale nell'accezione più ampia del termine, un centro internazionale di ricerca, formazione e produzione culturale basato sull'autonomia artistica e organizzativa.

Knos e Cineporto, due realtà all'interno di una megastruttura nel cuore di Lecce "non solo capitale del barocco ma anche capitale di una sperimentazione culturale" come ha ribadito l'assessore provinciale **Simona Manca**.

Una struttura, inizialmente pensata da collocare negli aeroporti ma che collocata nello spazio vitale di Knos - ha rimarcato l'assessore **Silvia Godelli** sarà uno dei capisaldi dell'industria della bellezza. Un esempio di un "modello Puglia a cui ci si dovrà ispirare" - ha aggiunto **Alberto Versace** Presidente del Comitato di Coordinamento di *Sensi contemporanei* grazie al quale è stato realizzato il cineporto che da oggi sarà a disposizione delle produzioni cinematografiche e

audiovisive. Al suo interno negli spazi congeniali gli uffici con connessioni wi-fi, linee telefoniche e fax, sale casting, sala trucco e parrucco, costumi, deposito scenografie e ampio parcheggio, bar e spazi per allestire mostre e installazioni. E subito dopo l'inaugurazione, il cineporto ha ospitato la presentazione del film *Senza arte né parte* del regista Albanese e stasera, dopo un anno e mezzo di lavori, le Manifatture Knos ripartono con il gran concerto dai ritmi arabo orientali e la rumba degli *Almoraima* (alle 21,30, ingresso libero).

Già fitto il calendario di eventi in programma. Sabato 15 e domenica 16 maggio alle 21 le Manifatture Knos ospitano due repliche dello spettacolo *An oak tree* su un testo di **Tim Crouch** dell'Accademia degli Artefatti, compagnia teatrale romana diretta da **Fabrizio Arcuri**.

Sabato 15 maggio (alle 17,30) inizia l'appuntamento mensile con il laboratorio per bambini *Anche gli scienziati sono stati bambini*, a cura dei ricercatori del Laboratorio Nazionale di Nanotecnologie mentre in serata (inizio alle 22,30 - ingresso 5 euro) spazio al Pan del Diavolo, un imprevedibile duo "folk'n'roll" siciliano, composto da **Pietro Alessandro Alosi** e **Gianluca Bartolo**.

**Antonietta Fulvio**